



PROCURA DELLA REPUBBLICA
DIREZIONE DISTRETTUALE ANTIMAFIA
TORINO

Ufficio del Procuratore della Repubblica

Prov. n. 105/25 S.R.

Il Procuratore della Repubblica

Visto il Decreto del Ministro della Giustizia 27 dicembre 2024, n. 206, recante "Regolamento concernente modifiche al decreto 29 dicembre 2023, n. 217 in materia di processo penale telematico" (G.U. del 30.12.2024), che ha previsto, in via generale e salve le eccezioni nello stesso decreto contemplate, *"il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni esclusivamente con modalità telematiche (art. 1, c. 1)"*;

Visto l'art. 175 bis, comma 4, c.p.p., che consente al Dirigente dell'Ufficio Giudiziario di valutare i casi di malfunzionamento dei sistemi informatici, anche qualora tale malfunzionamento non sia previamente certificato dal Direttore Generale per i Servizi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia, al fine di consentire la redazione ed il deposito degli atti in forma analogica;

Visto il decreto n. 1/2025 del Presidente del Tribunale di Torino in data 7.1.2024 con cui è stata disposta *"la sospensione x art. 175 bis comma 4, c.p.p. dell'utilizzo dell'applicativo APP 2.0 con conseguente possibilità di redigere e depositare, anche con modalità analogiche (mediante il regime del cosiddetto doppio binario) gli atti per i quali è stata introdotta dal 1° gennaio 2025 l'obbligatorietà del deposito telematico"*;

Letta la relazione dei MagRif dell'Ufficio in data 8.1.2025 in cui si è dato atto, tra l'altro, che *“dalla ricognizione effettuata ad oggi di APP, emergono le seguenti criticità nonché difetti di funzionamento:*

- non è previsto un modulo per il consenso al patteggiamento (per cui vi è obbligo di deposito in modalità telematica);*
 - non è previsto un modulo per il parere sulla sospensione con messa alla prova del procedimento (per cui vi è obbligo di deposito in modalità telematica);*
 - non è previsto un modulo per la lista testi (per cui vi è obbligo di deposito telematico, rientrando nella disposizione generale di cui all'art. 1, c. 1)*
 - non è possibile verificare il flusso successivo all'inoltro della richiesta di rinvio a giudizio e della richiesta di giudizio immediato, con conseguente assenza di certezza – già sperimentata con il flusso relativo alla richiesta di archiviazione – in ordine all'effettivo deposito delle stesse presso l'ufficio destinatario;*
 - non è stato sinora possibile effettuare alcuna sperimentazione in proposito in sinergia con la Sezione GIP- GUP , anche per le difficoltà tecnico rilevate dal Presidente del Tribunale nel decreto n 1/2025 del 7.1.2025 (lo sarà a partire dalle prossime settimane)*
 - non è stato possibile verificare il flusso successivo all'emissione del decreto di citazione a giudizio e relativo alla trasmissione degli atti al giudice dell'udienza predibattimentale.*
 - viene rilevata dalle segreterie l'incompleta migrazione degli atti da TIAP in APP “”*
- in aggiunta alle criticità già rilevate nel citato decreto del Presidente del Tribunale di Torino n. 1/2025 e con conclusioni secondo cui *” l'obbligo di deposito telematico previsto per il nostro ufficio con riguardo ai provvedimenti indicati nel DM 27.12. 2024, n. 206 non risulta tecnicamente attuabile”;*

Ritenuto di condividere quanto compiutamente rilevato nella richiamata Relazione dei MagRif dell'Ufficio ;

Ritenuto che si versa, pertanto, in una delle ipotesi di cui all'art. 175 bis, comma 4 c.p.p.;

ATTESTA, seppure non certificato dal DGISIA, il malfunzionamento del sistema operativo APP 2.0 presso la Procura della Repubblica di Torino e **DISPONE** la sospensione dell'utilizzo dell'applicativo APP 2.0, con possibilità di redigere e depositare,

anche con modalità analogiche (mediante il regime del cosiddetto “*doppio binario*”) gli atti per i quali è stata introdotta dal 1° gennaio 2025 l’obbligatorietà del deposito telematico. Dispone che i Mag.Rif della Procura della Repubblica di Torino relazionino allo scrivente, con cadenza mensile, in ordine al funzionamento dell’applicativo APP 2.0, verificandolo in concreto mediante la prosecuzione e l’implementazione di apposite prove tecniche in accordo con i corrispondenti Uffici del Tribunale in sede.

Manda alla Segreteria per la comunicazione ai MagRif dell’Ufficio ed al R.I.D. requirente distrettuale, ai Procuratori della Repubblica Aggiunti, ai magistrati, togati ed onorari, dell’Ufficio, al Dirigente Amministrativo ed ai Direttori, al Procuratore Generale della Repubblica in sede, al Presidente del Tribunale in sede, al Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati.

Dispone, inoltre, la comunicazione alla Direzione Generale per i Servizi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia ed al Consiglio Superiore della Magistratura.

DISPONE altresì la pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell’Ufficio.

Torino 9-1-2025

il Procuratore della Repubblica
Giovanni Bombardieri



